

La voce delle Cese

Mensile gratuito della Pro-Loce di Cese dei Marsi



Anno XIV Numero 156 – 12 maggio 2019

13 ANNI DI VOCE di Manuela Cipollone

Numero **156** per **La voce delle Cese** che archivia il suo **13° anno di pubblicazioni** ininterrotte e si prepara al quattordicesimo, che inizia oggi, appena due giorni prima dal suo compleanno, il **14 maggio**. Insomma, passano gli anni e questi fogli sono sempre qui, mese dopo mese, per dare voce non solo a chi a Cese ci vive, ma anche a tutti quelli che, più o meno lontani, **qui si sentono a casa**.

Pagine che nascono e si riempiono grazie ai nostri collaboratori: è un pensiero di vera gratitudine che, quindi, rivolgo oggi ancora una volta a chi scrive ogni mese, a chi scrive ogni tanto, a chi consiglia, a chi appunta e precisa, a chi fotografa e stampa e piega e distribuisce. E infine a chi legge.

14 anni e non sentirli. La storia continua...



LASCIATI SOLI Roberto Cipollone

PRIMA PUNTATA: IL VERDE, LA CAMPAGNA, LA MONTAGNA

Non è nell'indole cesarola piangersi addosso e lamentarsi del destino crudele, delle ingiustizie, degli abbandoni. Piuttosto, qui siamo abituati a rimboccarci le maniche anche quando non toccherebbe a noi, anche quando dovremmo solo segnalare ed aspettare un intervento "istituzionale". Non è questione di eroismo, non siamo santi né fenomeni, ma conserviamo ancora il senso del giusto ed abbiamo una dote naturale di pragmatismo. Insomma, se c'è da fare, facciamo e basta. In questo, però, ultimamente siamo stati lasciati soli. E non parlo di singole istituzioni, del Comune, della mai defunta Provincia o della ricca e lontana Regione Abruzzo; non parlo del Sistema sanitario, degli ex-operatori pubblici come Poste Italiane o del sistema scolastico.

Parlo di tutti, e per evitare di sparare nel mucchio senza cavarne nulla voglio cercare di affrontare un tema per volta. In questo caso, le risorse ambientali e agricole di Cese.

Prima questione: i rifiuti abbandonati in campagna e l'inquinamento della Rafia.

Sono anni che promuoviamo giornate ecologiche a cui partecipano fundamentalmente sempre gli stessi gruppi di persone (mentre altri ritengono - a torto o ragione - che non spetti a loro e attendono il famoso intervento istituzionale).

A cosa serve questo sforzo, se non è accompagnato da un severo controllo del territorio da parte della Polizia locale e provinciale, dei Carabinieri forestali o di chi per tutti loro?

D'accordo il processo culturale, l'educazione civica, il valore dell'esempio, ma qui ci vogliono sanzioni e multe salate finché non si capirà che ogni delitto contro la nostra campagna è un attacco contro di noi, contro la nostra salute, contro la libertà di lavorare la terra e di investirci soldi e risorse.



Ogni settimana spunta una nuova busta sul rettilineo prima delle Ravi, e qualcuno ha fatto niente? Tutti noi guardiamo, controlliamo il cumulo all'altezza del dosso e andiamo avanti. E così facendo, ci lasciamo soli anche noi.

Seconda questione: le risorse agricole palentine. Il fatto che non esistano politiche o progetti di valorizzazione delle colture palentine non significa che queste non meritino una propria attenzione. Abbiamo diverse tipicità a potenzialità elevata, ma a nessuno interessa incentivare le produzioni di qualità o salvare le colture storiche. I fondi europei si concentrano su progetti che spesso si riducono ad uno sfruttamento molto limitato nel tempo e fine a se stesso, mentre le terre restano "sòte" e i pochi imprenditori locali si ritrovano a lottare da soli contro gli aumenti di carburante, la concorrenza internazionale, le incertezze legate al clima. Soli, anche loro.

Terza questione: la Riserva del Salviano. Esiste? Non esiste? Probabilmente esiste su un solo versante, quello più frequentato, più visto, più tenuto in considerazione. Da questa parte della montagna non si mette in atto un intervento di valorizzazione da tempi lontani, quando furono installate le staccionate che oggi, scosse dagli anni e dagli eventi climatici, giacciono a terra senza neanche più lamentarsi.

Dall'altra parte, intanto, si fanno percorsi sportivi, si abbelliscono i sentieri, si piantano alberi. Di qua da Pietraquaria, solo l'associazione Mapuche ha avuto il coraggio di spendere tempo ed energie su un percorso di cui importa a pochi. Ma l'ente gestore della Riserva, l'associazione "Ambiente e/è vita", che utilità ha se non fa nulla per valorizzare anche questa parte del territorio di sua responsabilità? E il Comune di Avezzano?

Quarta questione: la cura del verde pubblico. Non possiamo di certo pretendere che Cese riceva le stesse attenzioni dei singoli quartieri di Avezzano, e forse (su questo ho delle riserve) neanche delle sue frazioni più popolate. Ma non trovo neanche giusto che il nostro paese non abbia uno spazio verde attrezzato (la Pro Loco, è bene ricordarlo, è pur sempre un'associazione).



E non trovo giusto neanche che il fazzoletto verde dietro al Seminatore sia abbandonato a se stesso e reso inaccessibile da sporcizia e piante spinose. L'erba cresce spontanea lungo i cigli delle stradine vuote, le siepi del vecchio cimitero hanno invaso gli spazi di passaggio e le piccole aiuole alberate lungo il corso si salvano quasi esclusivamente per il buon cuore e la dedizione dei cesaròli. L'unica nota di colore è data dai fiori che la Pro Loco anche quest'anno ha voluto donare al paese. A rafforzare la sensazione che, per il resto, ci hanno davvero lasciati soli.

"Siamo tutti bravi a lamentarci", direte voi, e avete ragione.

Il problema, però, è che ci stiamo abituando a farlo solo fra di noi, ci stiamo abituando ad accettare tutto come se non potessimo fare niente per migliorare la situazione. Le soluzioni non saranno semplici, nessuno vuole illudersi, ma almeno **proviamo a trovarne.**

IL FUOCO VIVO DI CESE

di Eugenio Cipollone

Gran bell'iniziativa quella del 26 aprile scorso. Più di 50 cesaròli si sono dati appuntamento in località "Sullepàstena", per assistere all'accensione di un grande fuoco in onore della **Madonna di Pietraquaria.**

Dopo la benedizione solenne, le fiamme hanno illuminato a giorno tutta la zona e riscaldato la parte conviviale di questo appuntamento notturno nato per una iniziativa spontanea di compaesani che qui vogliamo ringraziare per l'organizzazione e la generosità di cui siamo stati testimoni. Una iniziativa che speriamo, con il contributo di tutti, diventi un appuntamento fisso ed entri a far parte delle tradizioni del nostro paese. GRAZIE!



APPUNTI E APPUNTAMENTI



SABATO 18 MAGGIO - ore 18,45 incontro formativo della Confraternita SS. TRINITÀ con Don Ennio

SABATO 1 GIUGNO - Ore 18,45 Assemblea Ordinaria della Confraternita della Santissima Trinità.
All'OdG: Relazione del Priore; Approvazione Bilancio; Informazioni dalla Diocesi; Varie ed eventuali

SABATO 8 GIUGNO - Ore 18 CELEBRAZIONE DEL RINNOVO dell'adesione alla Confraternita della Santissima Trinità. Canto dei Vespri, Celebrazione Eucaristica, Agape Fraterna



VENERDÌ 14 GIUGNO - Ore 18 PELLEGRINAGGIO A PIEDI al Santuario della SS Trinità in Vallepietra. Benedizione dei Pellegrini e Partenza.

SABATO 15 GIUGNO - Ore 5 PULLMAN organizzato dalla Confraternita per il Pellegrinaggio al Santuario della SS Trinità. Ulteriori informazioni saranno comunicate nelle prossime domeniche.



DOMENICA 30 GIUGNO - Ore 8 Santa Messa a Santa Barbora

OGGI POMERIGGIO TUTTI IN PIAZZA PER IL PALIO ORGANIZZATO DAL COMITATO FESTE. RICCHI PREMI E ANGOLO MANGIA E BEVI VI ASPETTANO!

"DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE"

IL 29 MAGGIO L'INCONTRO NAZIONALE ADULTISSIMI DI AZIONE CATTOLICA CON PAPA FRANCESCO

Appuntamento speciale il prossimo **mercoledì 29 maggio** per gli aderenti più anziani dell'Ac. L'incontro inizierà, in Piazza San Pietro con la partecipazione all'**Udienza generale con il Papa** e proseguirà all'interno della Basilica, con un momento di preghiera e testimonianze.

Il programma

Si parte da Avezzano Piazzale Kennedy ore 5.00; l'arrivo a Piazza San Pietro è previsto alle 7,00 (Accoglienza: Consegna pass & sacca); alle 8,00 Ingresso in piazza; ore 10.00 Udienza con papa Francesco.

Alle 12,00 in corteo si entrerà in Basilica, dietro l'icona di Maria Immacolata; qui intervengono i Vice presidenti nazionali e l'Assistente nazionale Adulti.

Seguirà la celebrazione liturgica presieduta dal Cardinale Angelo Comastri. Dopo le testimonianze di Adultissimi, Nonni e nipoti di Ac, intervenga il Presidente nazionale, Matteo Truffelli. Porterà il suo saluto anche l'Assistente ecclesiastico generale, Mons. Gualtiero Sigismund. Canto finale del Magnificat.

La mattina si concluderà con il Pellegrinaggio presso la tomba di San Paolo VI.

Si pranza al sacco.

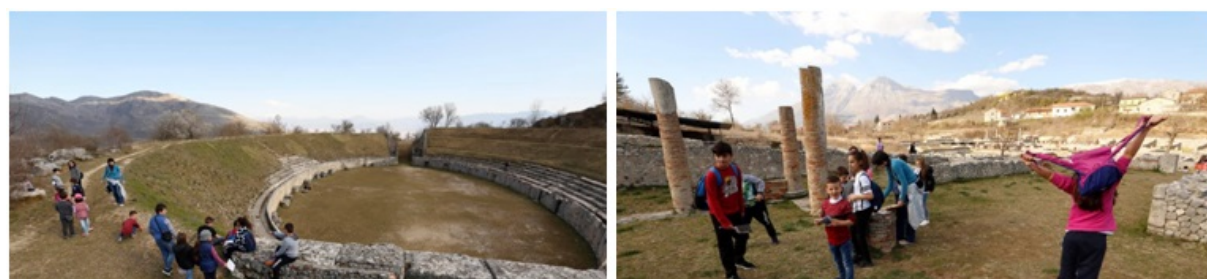
Nel pomeriggio, dalle 15.00, con "**Adultissimi: benvenuti a casa!**" sarà possibile visitare la **Sede Storica dell'Ac** a Via della Conciliazione, 1. Il rientro ad Avezzano è previsto per le ore 20.00.

Il Costo è di euro 20.00 comprensivo del viaggio e del contributo alla manifestazione.

CONCLUSO IL SECONDO ANNO DI "DOMENICHE ALL'ASILO"... MA TORNERANNO AD OTTOBRE!

Si è chiuso a fine marzo il secondo ciclo di "Domeniche all'asilo" organizzate dall'associazione giovanile Mapuche con l'obiettivo di rivitalizzare le oziose domeniche invernali e coinvolgere ragazzi ed adulti in uscite ed incontri interessanti e divertenti. Nell'ultimo appuntamento della stagione 2018/2019 abbiamo portato bambini e ragazzi ad Alba Fucens per una "passeggiata archeologica" organizzata in collaborazione con la cooperativa "Limes".

Il risultato è stato assolutamente positivo e l'interesse mostrato dai ragazzi ha certificato la buona riuscita dell'esperimento, che porta a parziale conclusione un percorso di gioco ed apprendimento iniziato lo scorso ottobre con la visita all'emissario di Capistrello. A quell'evento sono poi seguiti lo stage di arrampicata in palestra, il cinema di Natale con la raccolta solidale di giocattoli, l'incontro sui giochi e sul dialetto dei nonni, il "giro del mondo in 80 giochi" e, appunto, la passeggiata archeologica. Un percorso, dicevamo, che si è solo parzialmente chiuso a fine marzo, e che speriamo si riaprirà nuovamente ad ottobre con un nuovo ciclo di incontri ed eventi, che ci auguriamo sempre più coinvolgenti e partecipati.



ASSOCIAZIONE MAPUCHE E AVIS CESE INSIEME PER LA PREVENZIONE SANITARIA

Lo scorso 13 aprile si è svolto a Cese un breve corso organizzato dall'associazione giovanile **Mapuche** in collaborazione con la sezione **Avis di Cese** ed incentrato sulla "Gestione delle crisi convulsive e disostruzione delle prime vie aeree". L'incontro, tenuto gratuitamente da una formatrice professionale sanitaria e da un operatore del 118, è stato strutturato in lezione teorica ed esercitazione pratica ed ha permesso ai partecipanti di apprendere e sperimentare le nozioni di base sulla gestione delle convulsioni e sulle manovre anti-soffocamento per bambini ed adulti. I 22 partecipanti, in gran parte donne, hanno apprezzato la chiarezza con cui sono stati illustrati gli argomenti e la grande disponibilità dei due formatori, che da parte loro hanno elogiato l'organizzazione e la logistica dell'incontro. Il tema della prevenzione ha purtroppo sempre meno spazio all'interno di un sistema sanitario concentrato principalmente sul contenimento della spesa e sulla contrazione dell'offerta pubblica.

In tale contesto, le associazioni possono, nel loro piccolo, supplire ad una parte del deficit di conoscenza e formazione attraverso questo tipo di iniziative, modeste ma di grande importanza. L'associazione Mapuche e l'Avis di Cese hanno voluto far proprio questo fine con uno sforzo comune, che sarà probabilmente replicato in futuro con un



corso sulla rianimazione cardio polmonare e sull'utilizzo del defibrillatore.

Tutti i relativi aggiornamenti saranno come sempre comunicati su "La Voce" e sui canali social delle associazioni promotrici. Per ora, vogliamo ringraziare i due formatori, Stefano che ha curato il loro coinvolgimento e tutti i partecipanti, augurandoci di vederne ancora di più nei prossimi incontri.

AUGURI A...TUTTE LE MAMME E....

...a **Daniela** (di Dario e Candida) e a **Riccardo** che la scorsa settimana, in quel di Londra, hanno dato il benvenuto alla piccola **Emma**. Auguri ragazzi!

IL CORSO IN FIORE

Con la primavera (per modo dire, dice che forse arriva) sono tornati **i fiori in via Pietro e Paolo Marso**. Un tocco di colore che come l'anno scorso la Pro Loco affida alle vostre cure: soprattutto nei tratti poco abitati o particolarmente esposti al sole – tipo la doppia curva – buttate un occhio e, se potete, un goccio d'acqua!



Un Libro al Mese

di Cristina Cipollone

IL MAGGIO DEI LIBRI 2019: LE INIZIATIVE NELLA MARSICA

Questo è il logo per il 2019 dell'evento Il Maggio dei Libri, la **campagna nazionale di promozione della lettura** del ministero per i Beni culturali, giunto quest'anno alla sua nona edizione, che coinvolge enti locali, scuole, biblioteche, librerie, festival, editori e associazioni culturali.

Lo slogan **Se voglio divertirmi, leggo** ha per sfondo un'allegria banda di personaggi immaginari, usciti dal mondo delle fiabe e della fantasia, pronti a ispirare gli organizzatori per le iniziative più originali.

I percorsi tematici ai quali ispirarsi per il 2019 sono quattro:

- * Desiderio e genio. A cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci.
- * Dove sei giovane Holden? A cento anni dalla nascita di J. D. Salinger.
- * Se questo è un uomo. A cento anni dalla nascita di Primo Levi.
- * Guarda che luna! A cinquanta anni dall'allunaggio, lo sbarco del primo uomo al mondo su un corpo extraterrestre.

Sono numerose le occasioni in tutta Italia per partecipare all'iniziativa. Nei dintorni sono, per il momento, già in programma i seguenti eventi: si è svolto, il 25 aprile l'incontro "Sogni e libertà", presso la libreria-caffè Vieniviaconme, ad Avezzano.

Si è parlato di libertà, attraverso letture condivise, sulle esperienze di Nelson Mandela, Dalai Lama, e altri predicatori della libertà.

Il prossimo **24 maggio** sempre presso la **libreria-caffè Vieniviaconme**, si terrà un incontro che avrà come tema "**Ascolta la Luna**", da sempre musa ispiratrice di scrittori e poeti, presente in romanzi, storie e leggende. Ognuno potrà portare con sé un libro, un brano o una poesia in cui appare la luna, nelle sue infinite forme.

L'ultima decade di maggio, presso la **biblioteca scolastica dell'I.C. Collodi-Marini**, si svolgerà l'evento "**Una geniale avventura**", attività di letture con i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e un tè letterario pomeridiano, riservato agli adulti.

Per maggiori dettagli consultate il sito www.ilmaggiodeilibri.it.

ALIMENTI E RICETTE PER MANGIARE BENE E STARE IN SALUTE

di Alberta Di Michele

LE FRAGOLE



Sono frutti rossi, dolci, gustosi che ricordano la tarda primavera, anche se ormai le vediamo comparire nei negozi anche molto in anticipo rispetto alla loro reale stagionalità.

In campo botanico vengono considerati **"falsi frutti"** del genere *Fragaria vesca* poichè i reali frutti della pianta sono **i semini che costellano le fragole**, ma sono talmente buone da essere considerate dalla maggior parte delle persone dei frutti veri e propri e mangiate come tali.

A **livello nutrizionale** hanno una composizione molto interessante.

Le fragole, infatti, **sono ricche di acqua**, hanno un **contenuto calorico modesto** e apportano una **buona quota di vitamina C e di potassio**.

Inoltre, il loro contenuto di polifenoli le rende un frutto "anti aging" poiché tali sostanze hanno la capacità di difendere le cellule del nostro organismo dall'attacco dei pericolosi radicali liberi. Nelle fragole è rilevante soprattutto il contenuto di una sostanza dall'effetto antiossidante chiamata fisetina, presente in misura minore anche in altri frutti.

Come già detto in altri articoli, l'effetto di queste sostanze è protettivo ed è importante soprattutto nei confronti di cellule fondamentali quali quelle del cervello che, se danneggiate, possono presentare danni permanenti e portare a patologie invalidanti quali, ad esempio, l'Alzheimer e altre patologie neurodegenerative legate all'invecchiamento cellulare. **Le fragole sono quindi un frutto non solo buono da mangiare, ma anche utile per il nostro organismo.**

In merito al loro consumo, è bene sottolineare che, spesso, questi frutti vengono serviti all'interno del pasto in maniera così modificata da perdere il loro reale sapore: tagliate in pezzi e cosparse di zucchero e, in alcuni casi, servite con la panna o con liquori o gelato. In tal caso, le fragole non possono essere considerate frutta, ma rappresentano un dolce vero e proprio!

Il mio consiglio è quindi di consumarle così come sono cioè al naturale. Vi assicuro che sapranno addolcire comunque il vostro fine pasto facendovi sentire più leggeri!

Per la **conservazione** vi consiglio di tenerle in casa il minor tempo possibile poiché un consumo ravvicinato all'acquisto (che si spera sia avvenuto a breve distanza dal raccolto) preserva il suo contenuto di vitamina C. Invece, in merito alle **modalità di lavaggio**, sarebbe preferibile lavarle sotto acqua corrente piuttosto che tenerle a lungo in ammollo.

Unica **accortezza nel consumo**: attenzione alle allergie! Le fragole possono essere problematiche per i soggetti sensibili che dovranno, quindi, astenersi dal loro consumo.

COME INIZIARE A FARE SPORT

di Silvia D'Innocenzo

Fare sport ci mantiene giovani, più di qualsiasi prodotto di bellezza o cura miracolosa. Certo non ci si può inventare atleti da un giorno all'altro, né tutti hanno a disposizione energie e tempo per potersi dedicare con molto impegno all'attività sportiva.

Inoltre per chi non ha mai praticato sport è meglio **partire per gradi**, senza affaticare i muscoli, il cuore e la colonna vertebrale con esercizi eccessivi e prolungati. La vita moderna ci ha abituati ad una serie di comodità (l'automobile, l'ascensore, la metropolitana...) che ci hanno sottratto anche il movimento fisico: qualche rampa di scala o un breve tratto di strada fatto a piedi apportano benefici non solo al nostro fisico ma anche alla psiche.

Praticare sport, infatti, allevia la tensione accumulata durante il giorno, apporta benessere a tutto l'organismo e, dopo lo sforzo, induce una piacevole sensazione di rilassatezza, che ha benefici influssi sull'umore, sulla vita sociale e sul riposo notturno.

LA PAGINA DEL CALCIO

di Eugenio Cipollone

IL CAMPIONATO DEL GS CESE

Domenica 28 aprile si è giocata l'ultima partita di questo campionato 2018-2019 di seconda categoria. Come da pronostico, i tre punti arrivati contro il Caruscino fanno raggiungere quota 33, a 5 punti dall'ultimo posto utile per poter disputare i play-off. Play-off che probabilmente non avrebbero avuto molto senso, visto lo scenario che si presenta ad oggi.

La data del 28 aprile, infatti, rischia di essere ricordata soprattutto perché potrebbe essere quella in cui si è disputato **l'ultimo incontro ufficiale** dell'attuale Società Gs Cese, vista la decisione, confermata dall'attuale dirigenza, di **fare un passo indietro**. In particolare, una scelta tra le più determinanti è quella dell'amico **Lucio**, che si è trovato spesso a sobbarcarsi, da solo, tutti gli impegni in prima persona, e che anche per questo motivo ha deciso di provare una nuova esperienza, andando a far parte della Società del Pucetta, che milita ormai stabilmente

in Promozione, e che ha per struttura societaria, seguito (sia di dirigenza che di tifosi), risorse economiche, bacino d'utenza e attuale situazione generale, possibilità ben più rilevanti. Approfittiamo per fare un "in bocca al lupo" a lui e anche a **mister Mazzei**, che andrà a ricoprire un ruolo importante nelle formazioni giovanili della stessa Società (a conferma della diversa caratura della realtà avezzanese). Tornando alla situazione attuale del **Gs Cese**, ad oggi ci sono delle possibilità che qualcuno ne prenda le redini, ma ovviamente sarà fondamentale la sicurezza di poter contare sul supporto di un gruppo di persone che siano disposte a prestare il proprio impegno per rendere percorribile una nuova avventura.

Vedremo se, nelle prossime settimane, si riuscirà a delineare un quadro più chiaro e definito. Speriamo di poter dare un aggiornamento positivo nel prossimo numero di La Voce, che uscirà per la fine di giugno.

POS	SQUADRA	P	G	V	N	F	GF	GS
1	VIETIGIA	41	16	11	7	8	41	48
2	MARSICANA	37	20	11	5	3	45	41
3	DEPORTIVO LUCIO	35	20	12	5	4	47	28
4	PELSONA LALURO 1958	35	19	12	5	1	39	31
5	SCOPFITO	33	20	11	5	4	44	42
6	CANSTRIO	32	20	11	4	5	47	40
7	CESE	33	20	8	8	11	47	44
8	POLISPORTIVA MORRONIENSE	32	20	8	8	10	43	42
9	MARBRUNUM	31	20	10	7	14	57	58
10	CELLAIAHIELE	29	20	5	11	10	35	44
11	CAPITONIANO 1986	23	20	7	4	15	39	60
12	SAN GIUSEPPE DI CARUSCINO	22	20	8	4	16	36	60
13	CERANO	16	15	4	4	18	33	62
14	AIBARA	11	16	1	2	13	24	77

GLI AMATORI

Si chiude con un pareggio la stagione sportiva degli Amatori Cese. L'uno a uno casalingo, nel recupero del 27 aprile scorso, contro l'Angizia, ha portato l'ultimo dei 23 punti guadagnati in questo campionato UISP 2018-2019. La classifica ci vede occupare il 10° posto, che ci fa guardare da lontano le posizioni che danno diritto a disputare i play-off. Le compagini che andranno agli spareggi sono perciò, nell'ordine, Atletico Marsica, Sporting, Fucense, Capistrello, Ferroviaria Sulmona e Angizia. La differenza, sia in termini di punti conquistati che di formazione, non lascia spazio ad alcun rimpianto, e la graduatoria finale ha rispecchiato i valori visti in campo. **Ad aggiudicarsi il titolo** sono stati invece gli Amatori Avezzano, che hanno comunque faticato molto per tenersi alle spalle l'Atletico Marsica. Si può affermare che l'esperienza e la tecnica hanno avuto la meglio sulla freschezza atletica. Non che i secondi non avessero abilità tecnica nelle loro fila (non è un caso che abbiano finito la disputa a pari punti), ma notoriamente, i giocatori del patron Lilli hanno trascorsi di calcio di più alto livello, che gli permettono spesso di avere la meglio su elementi più giovani e che hanno calcato i campi di almeno una categoria più bassa rispetto a loro.

Tornando ai "nostri panni", possiamo senza ombra di dubbio dire che non raramente abbiamo reso facile il compito dell'avversario di turno, commettendo degli errori assolutamente evitabili. Per non perdere il ritmo, è subito iniziato anche il **periodo delle amichevoli** che, fatti i salvi gli impegni di ognuno, ci dovrebbe vedere sul campo anche nei prossimi sabati. È anche questo il segno di uno dei principali obiettivi che diciamo sempre essere tra quelli che una squadra come la nostra deve avere: il piacere di stare insieme, sul campo come intorno ad un tavolo, nonostante non ci sia più l'impegno ufficiale del campionato, dimostra che la nostra è una **realtà positiva**, che mette in primo piano l'aspetto sociale come caratteristica imprescindibile dello sport.

Comm'erano

I GIORNI DEL SÌ



A sinistra.
Giuseppe ed Ermanna sposi nel
1959

In basso
Luca e Simonetta all'altare nel
1994



Articoli e rubriche curati da Cristina, Eugenio, Manuela e Roberto Cipollone, Silvia D'Innocenzo, Alberta Di Michele; Associazione Mapuche. Grazie ad Adele e Alfredo per le foto ed ai "consulenti" per il prezioso supporto.

Per informazioni, proposte, commenti e suggerimenti scrivete a: Redazione "La Voce delle Cese",
Pro Loco Cese dei Marsi, Via C.Cattaneo 2, 67050 Cese di Avezzano (AQ) oppure a: lavoce dellecese@tiscali.it.

Sito web: www.lecese.it Pagina facebook: www.facebook.com/lavoce.dellecese